



IDENTITÀ DIVINO

Marchesi di Barolo, una grande verticale



La storia in un bicchiere. Il primo appuntamento di luglio con *Identità di Vino* è stato dedicato a una prestigiosa cantina langarola, la **Marchesi di Barolo**. I suoi vini nascono là dove il più

pregiato rosso d'Italia trova un ambiente ideale. Le *Antiche Cantine Marchesi di Barolo* hanno sede a Barolo, nel palazzo prospiciente il castello dei marchesi **Falletti**. Proprio qui ha avuto tutto inizio.

Nel 1807, **Carlo Tancredi Falletti** sposò la nobildonna francese **Juliette Colbert di Maulévrier**. Fu lei a intuire le grandi potenzialità del vino prodotto nelle colline circostanti. Estintasi la casata nel 1864, l'azienda è passata alla famiglia **Abbona**, che perpetua un'illustre tradizione da cinque generazioni.

Ed è stato proprio **Ernesto Abbona** a guidare una splendida verticale a *Identità di Vino*, quattro annate molto interessanti del "re dei vini, vino dei re": 2010, 1990, 1982, 1974. Ne ha approfittato per raccontare l'evoluzione della viticoltura langarola, sempre più protesa a puntare sulla qualità: «Un tempo, che il vino fosse buono era secondario, l'importante era che fosse tanto. Era l'unica preoccupazione». Poi è cambiata la mentalità, anche grazie all'aiuto di figure come **Luigi Veronelli** e **Carlin Petrini**, capaci di mettere in luce la biodiversità di un territorio unico, che trasferisce questa sua unicità prima nei chicchi, poi in bottiglia.

CP